



**UNITÀ COORDINAMENTO MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 6 DEL 2 MARZO 2023**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

**OGGETTO: DOCUMENTO DELLA COMMISSIONE TERRITORIO RELATIVO AL BANDO
STUDENTS REINVENTING CITIES - FLYOVER CORVETTO**

Seduta pubblica del 2/3/2023

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	PANDOLFINO GABRIELE
BARATELLI PAOLA	PAZZAGLIA CHIARA
BASSI PAOLO GUIDO	PEREGO GIACOMO
BIGATTI LOREDANA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
BORGHINI DAVIDE	POZZANI ROSA
BOSSI EMANUELA	ROBERTI SIMONE
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	ROCCA DAVIDE
CORMIO MARCO	SCALFI MARGHERITA
DI MATTEO ALFONSO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	TURRONI ANNALISA
MISANI ANGELO MARIO	

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante Carmela Bagnato.

Al primo appello nominale fatto eseguire dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri/le Consigliere: Bigatti, Cecchetto, Pandolfino, Pazzaglia, Schiaffino, Schianni, Turroni.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, pari a n. 24 consiglieri/consigliere, dichiara aperta la seduta alle ore 19.10.



Votazione documento

La Presidente Aleni pone in votazione il documento in oggetto.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 26

Votanti: 17, Favorevoli: 17 Contrari: 0

Astenuti: 9 (Bassi, Bossi, Di Matteo, Ferrari Bardile, Mariani, Pazzaglia, Pozzani, Rocca, Schiaffino)

Presenti Non Votanti: 0

Assenti: 5 (Bigatti, Cecchetto, Pandolfino, Schianni, Turrone)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, dichiara il documento approvato da parte del Consiglio.



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

PREMESSO CHE:

- Alla fine degli anni cinquanta e i primi anni sessanta nel quartiere Crovetto venne realizzato il “raccordo autostrada del Sole”, chiamato comunemente Cavalcavia Corvetto, al fine di agevolare la connessione tra la Tangenziale Est, l'AutoSole e la città;
- Il cavalcavia è stato oggetto di restauro nel 2011, con l'aggiunta di murali che ne potessero ingentilire la struttura;
- Tra il 2018 e il 2019 è stato realizzato un progetto, firmato da Urban Curator Tat, per sostituirlo con un viale Alberato;
- Il quartiere Corvetto necessita di risorse e di un ripensamento che sappia coniugare rigenerazione urbana, sociale e culturale;

CONSIDERATO CHE:

- C40 Cities per l'anno 2023 ha avviato il bando Students Reinventing Cities che per la città di Milano si incentra sul quartiere Corvetto e, in particolare, sul suo Cavalcavia;
- Il bando, il cui nome completo è “Students Reinventing Cities, Flyover Corvetto”, è un bando di idee attualmente non collegato ad alcun piano attuativo di messa in opera;
- Nella seduta di commissione, di lunedì 6 febbraio 2023, è stata data la possibilità al Municipio di produrre un proprio documento che permettesse ai partecipanti del bando di avere piena comprensione del territorio;
- la commissione Territorio ha ritenuto, altresì, che sia importante, per una piena analisi del quartiere, produrre un documento con schemi, grafici e riferimenti al fine di supportare i partecipanti del bando;

CHIEDE ALL'ASSESSORATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA

Di considerare le note del Municipio 4 relative al bando “Students reinventing Cities” e di integrare il presente documento con un allegato, tra i materiali consultabili per gli studenti.



Students Reinventing Cities: Flyover Corvetto

Note del Municipio 4

Comune di Milano - Prot. 08/03/2023-0137602.I. -





Flyover Corvetto - Note del Municipio 4

Il bando Students Reinventing Cities - Flyover Corvetto rappresenta una grande opportunità per il quartiere di legare diversi interventi e diverse opere che nei prossimi anni verranno realizzate in quell'area. Il ruolo che il progetto relativo al cavalcavia potrebbe svolgere sarebbe quello di cerniera tra nuove centralità e siti d'interesse dell'area. Il bando di idee, al di là della scelta di abbattere o di ripensare il cavalcavia, potrebbe vedere anche l'area di progetto come uno strumento di integrazione e rafforzamento dei legami sociali che si muovono all'interno del quartiere di Corvetto, caratterizzato da una grande mixité sociale, culturale e da un tessuto associativo denso.

Il seguente documento, prodotto dal consiglio di Municipio 4, ha l'obiettivo di fornire ulteriori indicazioni agli studenti impegnati nel ripensare questa infrastruttura, organizzate su tre linee guida: connessione e mobilità, socialità e servizi, verde e reti ecologiche.









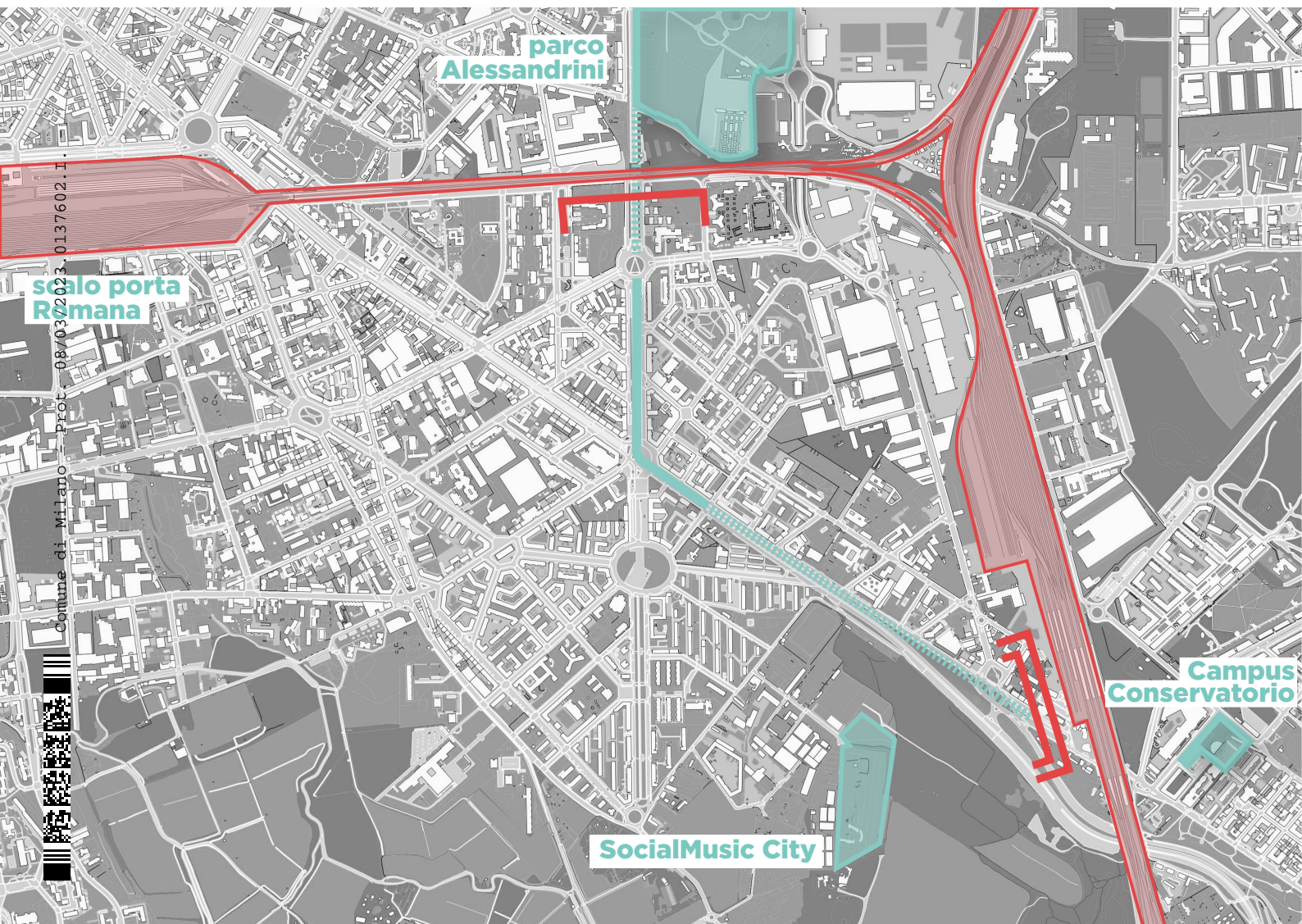
Un quartiere più connesso con Flyover Corvetto

Il cavalcavia nel suo ruolo di arteria interna alla città costituisce un residuo della città funzionalista. Le strategie e gli obiettivi urbanistici sono cambiati e anche l'intensità del traffico sull'infrastruttura è cambiata. Il ripensamento di questa area però può costituire un'occasione per ripensare i flussi di traffico nella zona, inserire nuovi spazi per la mobilità dolce in sicurezza, allacciare nuove presenze del municipio che attualmente vengono viste distanti.

1. Nuove e vecchie presenze, un unico progetto. L'ampliamento del parco Alessandrini, il nuovo campus del Conservatorio nel sito della ex-palazzina dei chimici, il progetto SocialMusicCity nell'area dell'ex-Karma, lo scalo di Porta Romana sono alcuni dei principali progetti che nei prossimi anni vedranno la realizzazione. Una strategia potrebbe essere quella di cercarli attraverso Flyover Corvetto. Inoltre i primi due progetti citati presentano la complessità di essere oltre la ferrovia, che divide tutto il municipio. Il progetto potrebbe essere un'occasione per ripensare i collegamenti oltre a questa infrastruttura, non facendo percepire lo scambio di quota.

schema 1.1 Cavalcavia e ferrovia

- | | | | | | |
|---|------------------|---|-----------------------|---|--------------------------|
|  | area ferroviaria |  | frattura urbana |  | cavalcavia |
|  | area d'interesse |  | forte frattura urbana |  | prolungamento cavalcavia |

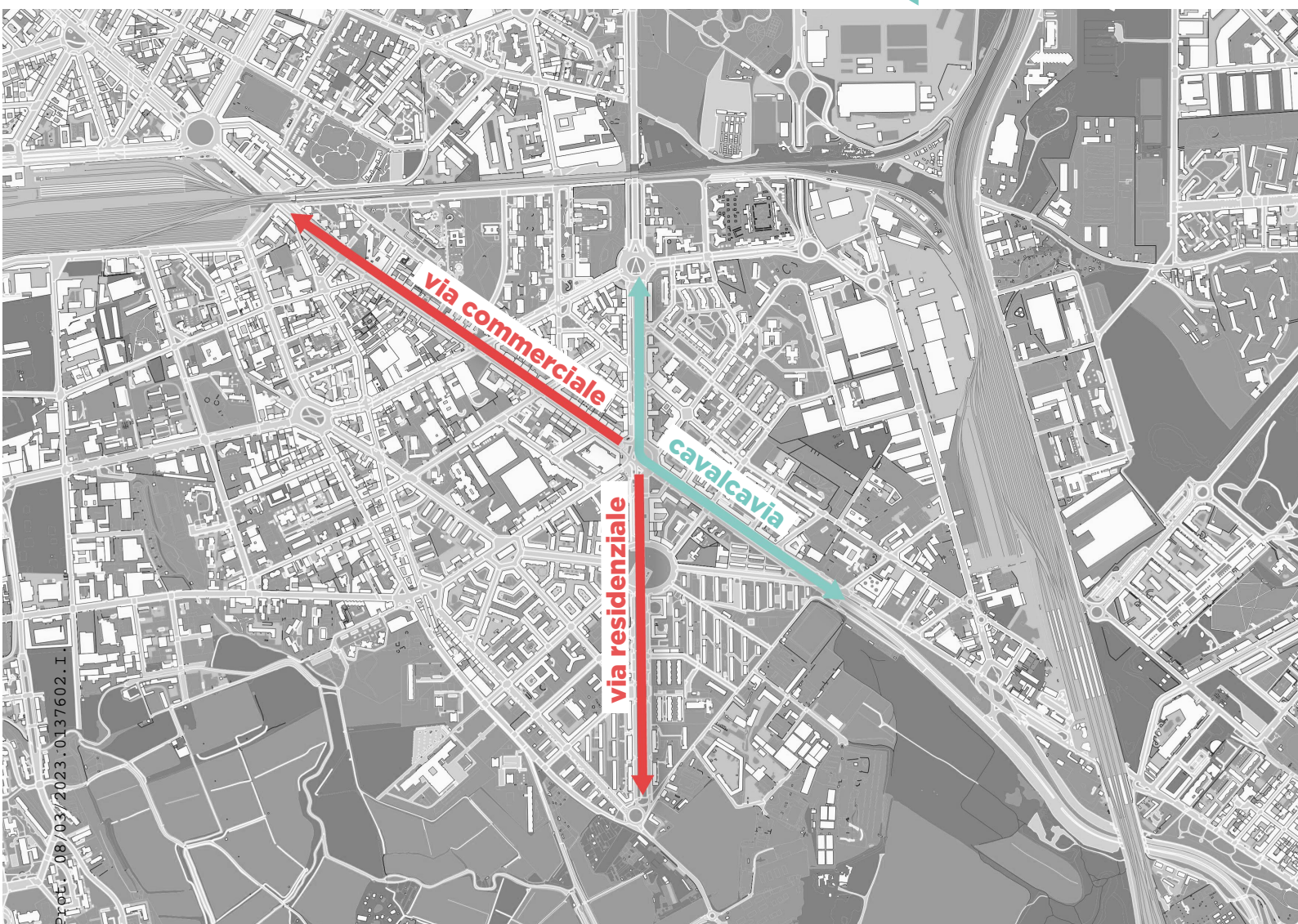


2.Un cavalcavia in meno, una maggiore permeabilità. Il ripensamento dell'infrastruttura viaria o la sua sostituzione con un'altra organizzazione dello spazio deve risultare un'occasione per assicurare una maggiore permeabilità tra periferia e centro, assicurando un efficientamento dei flussi nelle arterie principali del quartiere e una riorganizzazione delle strade laterali

schema 1.2 assi principali e caratteristiche

← assi principali

← cavalcavia



3.Scambi di quota come occasione di socialità. Il quartiere Corvetto è storicamente un quartiere popolare e il bando Corvetto Flyover deve essere un'occasione di rigenerazione urbana e non gentrificazione. Per questo bisogna immergere il progetto nel contesto sociale del quartiere. In caso di ripensamento del cavalcavia con altre funzioni bisognerà porre estrema attenzione ai collegamenti

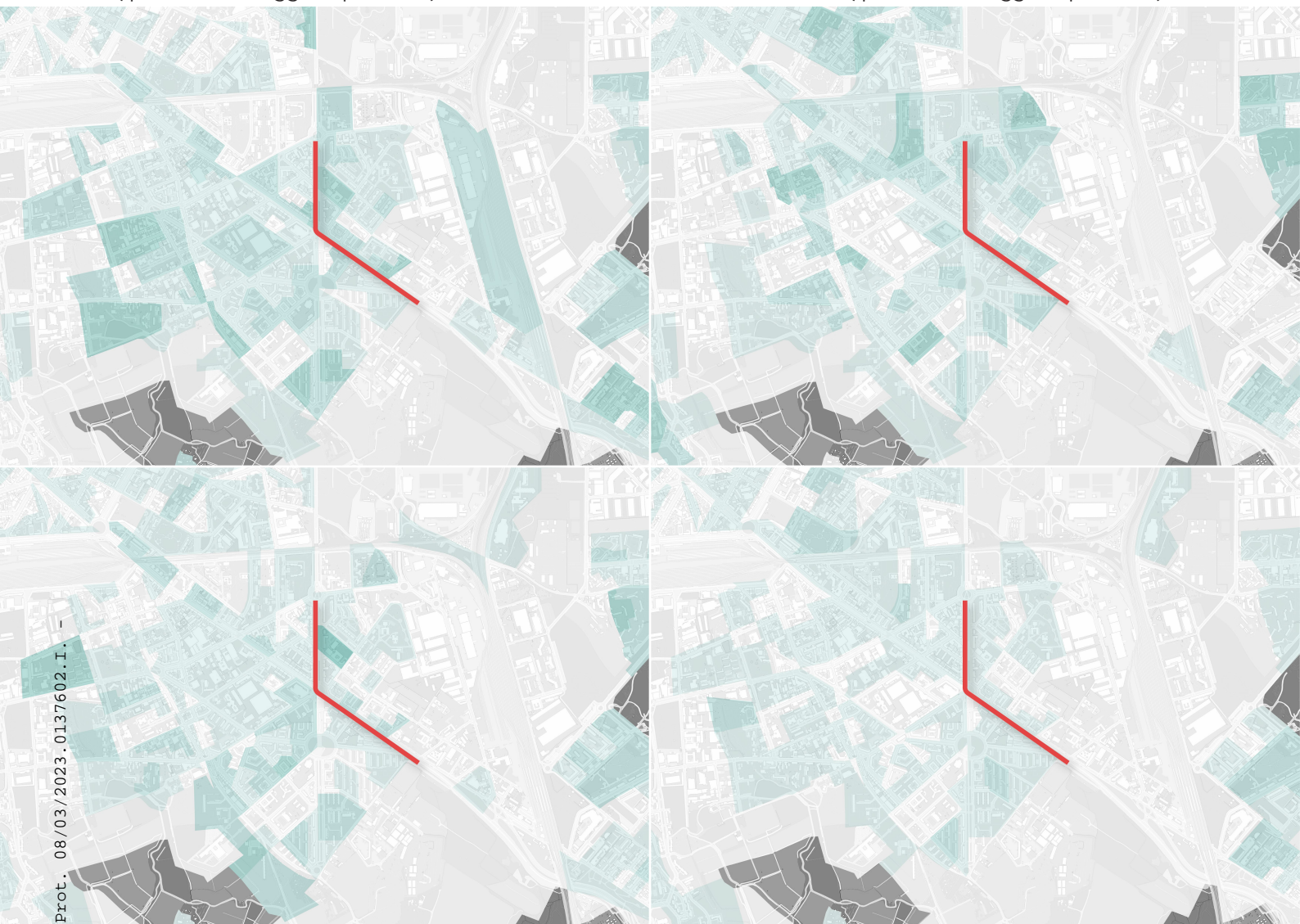


verticali con la struttura. L'obiettivo deve essere quello di non trasformare gli accessi in quota delle strettoie ma dei siti di socialità e di servizi, sfruttando l'obbligatorietà del passaggio e mantenendo "vivi" quindi presidiate queste aree potenzialmente critiche.

schema 1.3 dati Istat inseriti nelle sezioni di censimento

distribuzione stranieri nel quartiere
(più verde = maggiore presenza)

distribuzione over74 nel quartiere
(più verde= maggiore presenza)



distribuzione disoccupati nel quartiere
(più verde = maggiore presenza)

distribuzione studenti nel quartiere (over 15)
(più verde= maggiore presenza)



Un quartiere più sociale con Flyover Corvetto

Il carattere popolare di corvetto può costituire un punto di debolezza del quartiere ma anche un suo punto di forza. L'ultimo punto sulle connessioni ci fa ben capire che l'inserimento nel progetto di spazi per le associazioni potrebbero costituire un espediente per aiutare la popolazione, avvicinarla al nuovo progetto e presidiare spazi considerati non sicuri. La destinazione d'uso di questi spazi deve privilegiare un innovativo uso legato alla socializzazione gratuita e comunitaria, che renda il bando reinventing cities una sfida ad interpretare le tendenze sociali emergenti: la disgregazione familiare e sociale, dove la sharing economy sappia creare valore per le comunità locali.

4. Un nuovo spazio, ovvero nuove funzioni. In continuità con il punto tre, ma non solo per i casi espressi ivi contenuti, il bando di idee può vedere l'inserimento nel quartiere di spazi polifunzionali per l'attività associativa del quartiere. Questi possono costituire un ulteriore rafforzamento della rete di sostegno alla popolazione: un luogo di sostegno ai riders, ufficio UE per i giovani, una casa della comunità, una palestra digitale o spazi coworking in grado di coinvolgere i giovani del quartiere a sperimentare nuove professionalità.

5. Uno spazio per tutte le età. Il progetto presentato deve costituire una macchina per l'integrazione e fare da cerniera sociale tra le zone del quartiere Corvetto. Questo è possibile solo se si pensa Flyover Corvetto come un'occasione per lo scambio di esperienze diverse e di socialità intergenerazionale. Un ruolo importante per questo ce l'ha un'attenta progettazione dello spazio pubblico, che non sia escludente nei confronti della popolazione di alcune fasce di età ma che sappia invece favorirne il contatto.

6. Uno spazio di incontro fra le culture. La mixité culturale, presente nel quartiere, da possibile motivo di disgregazione della comunità locale deve invece diventare un punto di forza per fare conoscere diverse culture, farle incontrare e farle collaborare. Questo è possibile con attività all'aperto o in spazi polifunzionali che possano trovare sede all'interno del progetto proposto o nella riorganizzazione dello spazio circostante.



Un quartiere più verde con Flyover Corvetto

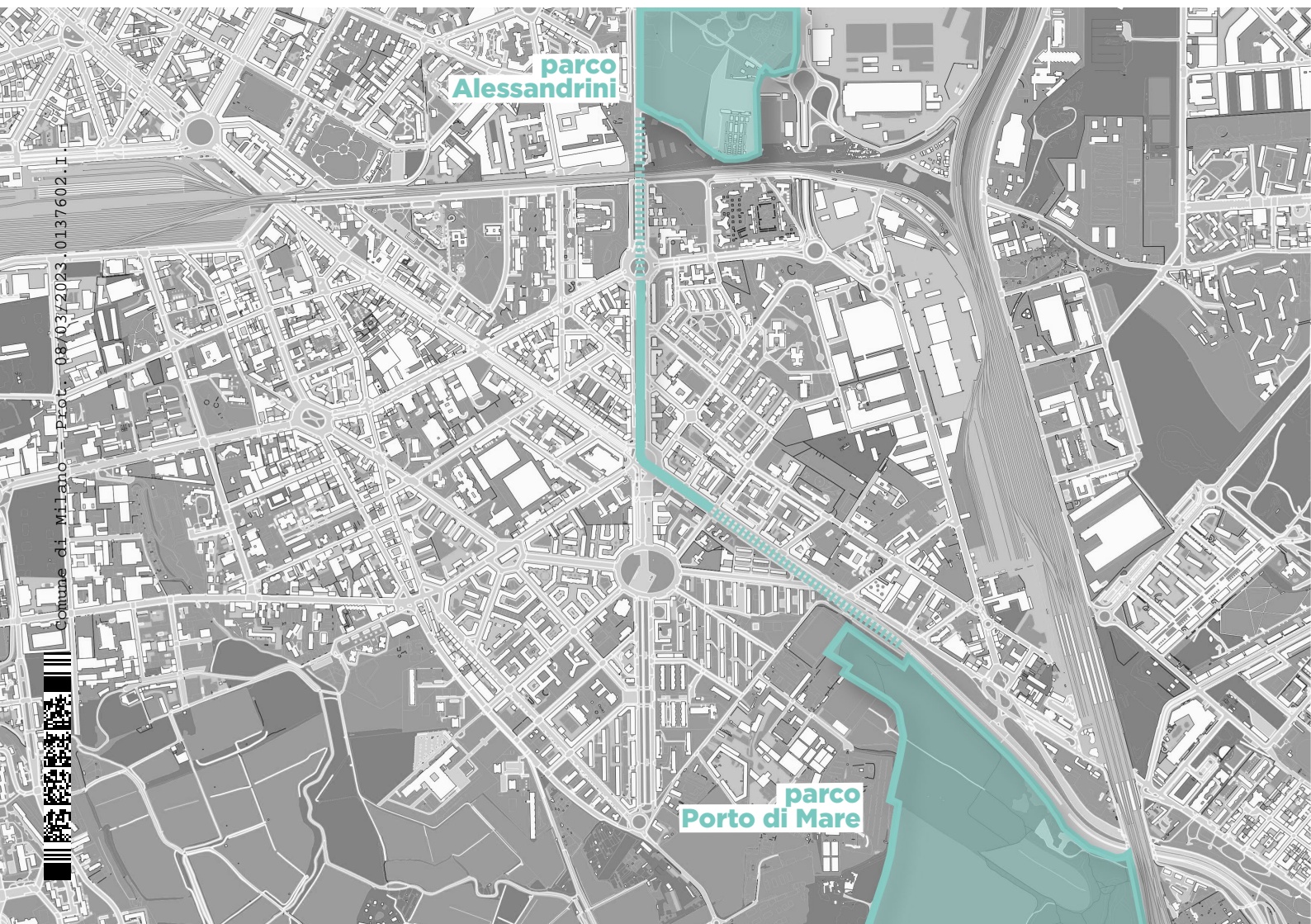
Il progetto deve considerare le presenze paesaggistiche che caratterizzano il contesto dell'area sud di Milano: il parco agricolo Sud, i parchi del municipio e gli assi verdi presenti. Non possiamo considerare positivamente un nuovo intervento che presenti capacità ecosistemiche ridotte e che non tenti di strutturare con il suo verde una solida rete ecologica nell'area Sud-est di Milano. Flyover Corvetto deve tendere a questi obiettivi per un miglior quartiere e per un miglior municipio.

7. Tra un parco urbano e un parco Agricolo. Il cavalcavia Corvetto si muove tra il sopraccitato parco Alessandrini e il parco di Porto di Mare, all'interno dell'ambito del parco Agricolo Sud. Muoversi in città senza rinunciare al tessuto urbano ma circondati dal verde potrebbe essere un punto di forza del progetto, che si intenda mantenere l'infrastruttura o meno. Una continuità verde capace di muoversi nel quartiere potrebbe dare spazio a un verde fruibile e vicino.

schema 2.1 Parco urbano e parco agricolo

 area d'interesse

 cavalcavia
 prolungamento cavalcavia



8. Tra acqua e farfalle. Il miglio delle farfalle caratterizza corso Lodi e le essenze proprie della sua organizzazione del verde possono risultare un ulteriore spunto per Flyover Corvetto. La volontà di realizzare un'area verde "per le farfalle" nasce dai diversi vantaggi, sia orientati verso la sfera antropica, come l'aspetto ricreativo ed estetico, che rivolti ad aspetti ambientali in funzione di un benessere di tutta la componente biotica (biodiversità, impollinazione, termoregolazione, regimazione acque meteoriche, sequestro inquinanti). Concettualmente quindi non ci si limita a un interesse solo dell'uomo, ma si allarga questo fine sociale andando a interessare anche gli altri esseri viventi, in un'ottica di un concetto ecosistemico di co-living. Ma proprie del paesaggio rurale a sud di Milano sono anche le marcite e le risorgive. Per quanto quest'ultime siano proprie di un contesto agricolo possono risultare degli utili spunti di riflessione sull'eventuale presenza dell'acqua. Il sistema di smaltimento dell'acqua meteorica potrebbe riprendere la conformazione di queste presenze proprie dell'area limitrofa periurbana.

schema 1.3 dati Istat inseriti nelle sezioni di censimento

 aree verdi Principali



9. Qualità o quantità del verde? Le superfici del verde vista l'area di progetto non potranno essere particolarmente estese. Tuttavia la presenza dell'infrastruttura potrebbe portare a un'organizzazione del verde che sfrutti la verticalità diversamente dai normali parchi orizzontali. Particolare attenzione inoltre dovrebbe essere assicurata alle capacità ecosistemiche e all'implementazione di superfici vegetative, da preferirsi ai tappeti erbosi. Il bando non richiederà un livello tale da raggiungere uno studio delle essenze, tuttavia garantire la biodiversità vegetativa è un buon sistema per assicurare una buona qualità del verde.





**UNITÀ COORDINAMENTO MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 7 DEL 2 MARZO 2023**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

OGGETTO: MOZIONE PER RICHIEDERE LA RIMOZIONE DELL'EDICOLA DI VIALE MOLISE 46

Seduta pubblica del 2/3/2023

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	PANDOLFINO GABRIELE
BARATELLI PAOLA	PAZZAGLIA CHIARA
BASSI PAOLO GUIDO	PEREGO GIACOMO
BIGATTI LOREDANA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
BORGHI DAVIDE	POZZANI ROSA
BOSSI EMANUELA	ROBERTI SIMONE
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	ROCCA DAVIDE
CORMIO MARCO	SCALFI MARGHERITA
DI MATTEO ALFONSO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	TURRONI ANNALISA
MISANI ANGELO MARIO	

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante Carmela Bagnato.

Al primo appello nominale fatto eseguire dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri/le Consigliere: Bigatti, Cecchetto, Pandolfino, Pazzaglia, Schiaffino, Schianni, Turroni.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, pari a n. 24 consiglieri/consigliere, dichiara aperta la seduta alle ore 19.10



Votazione mozione

La Presidente Aleni pone in votazione la mozione in oggetto.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 22

Votanti: 22, Favorevoli: 22 Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non votanti: 0

Assenti: 9 (Bigatti, Cecchetto, Cormio, Mari, Misani, Pandolfino, Schianni, Stefanelli, Turrone)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, dichiara la mozione approvata da parte del Consiglio.



VISTO

- lo stato di abbandono in cui versa il manufatto, da tempo non più utilizzato per le sue funzioni
- l'eventuale pericolo che può derivare da alcune parti metalliche sporgenti

CONSIDERATO

- che l'edicola in oggetto attrae degrado prestandosi come riparo per chiunque voglia espletare per strada le proprie funzioni fisiologiche
- che la stessa si trova a pochi metri da una scuola
- che da anni nessuno più se ne cura e i cittadini che abitano nelle vicinanze sono costretti a sopportare olezzo, degrado e sporcizia.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4 CHIEDE

nell' immediato agli organi comunali competenti, visto il pericolo che rappresenta per animali e persone, la tempestiva rimozione del manufatto con successiva bonifica dell'area.

Successivamente, secondo la programmazione della commissione municipale competente del Municipio 4, si chiede la convocazione della stessa per effettuare un'analisi della situazione delle edicole presenti sul territorio del Municipio.

Mozione presentata dalla
Consigliera Rosa Pozzani
ed emendata

